

# AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed  
Operatori della Sicurezza sul Lavoro



Convegno di studio e approfondimento

# Safety & Security

## Sinergie per una sicurezza a 360°

Relatore:  
Mario  
Gallo



ROMA, 18 aprile 2018 - dalle ore 14.00 alle ore 17.30

A Partner of  
**VISION ZERO**  
Safety.Health.Wellbeing.



**CiP**  
Consulta Interassociativa  
Italiana per la Prevenzione

Media Partner  
**PuntoSicuro**

**AMBIENTE & SICUREZZA**  
Aggiornamento giuridico, normativa tecnica e applicativa

- **Safety** e **security** sono due ambiti che ancora oggi nella concezione aziendale sono **tenuti distinti**
- Eppure in **molteplici attività** il loro legame si presenta **molto intenso** e richiede la messa in campo di **azioni integrate**
- Occorre quindi indagare sul **rapporto safety/security** e, in particolare, stabilire i **confini del dovere di protezione del datore di lavoro**
- Questo tema è arrivato alla **ribalta fortemente** in quanto mentre prima era considerato **«di nicchia»** oggi, invece, la lunga scia di attentati terroristici lo colloca in **primo piano**





## Aggressioni a medici, 3mila casi stimati in un anno in Italia

Ogni anno nel nostro Paese si registrano circa **3mila aggressioni** a medici e personale sanitario. E' la stima della Federazione italiana delle aziende sanitarie e ospedaliere. Gli ultimi episodi sono avvenuti a Napoli, a Roma e nel Barese. Solo all'Inail, sottolinea la Fiaso, sono stati **denunciati 1.200 casi**.

16.04.2018

## IL TIRRENO EDIZIONE LUCCA

### «Guardia medica, ora basta con le aggressioni»

LUCCA. «È giunto il momento di dire basta alle aggressioni a danno dei colleghi che lavorano nel servizio di guardia medica, la questione dell'incolumità dei medici non può essere più rinviata». Così...

28.02.2018



### Sanita': boom aggressioni a medici, ma 9 su 10 non denunciano

Roma. Minacce quotidiane, aggressioni fisiche un giorno sì e l'altro no: ormai negli ospedali italiani, nei pronto soccorso, negli ambulatori di guardia medica si registra un'escalation di aggressioni contro i medici. Tante ma non quantificabili, perché quasi mai seguite da una denuncia.....

06.12.2017



- **11 settembre 2011, New York, USA:** attacco alle torri gemelle
- **2004:** attacchi di Madrid
- **7 gennaio 2015 Parigi:** attacco alla **sede del giornale “Charlie Hebdo”**
- **7 gennaio 2015, Parigi:** un uomo uccide una **poliziotta** in centro e quattro persone in **un supermercato** ebraico Kosher, sincronizzando i suoi attacchi con l'attentato alla sede di Charlie Hebdo.
- **26 giugno 2015, Susa, Tunisia:** un attentatore spara sui **turisti in spiaggia** provocando 38 morti e 39 feriti
- **13 novembre 2015, Parigi, Francia:** una serie di attacchi coordinati in vari punti della città (**Bataclan e vari ristoranti e locali**)
- **22 marzo 2016, Bruxelles, Belgio:** nella mattinata due distinti attacchi colpiscono dapprima l'**Aeroporto** di Zaventem e poi la **metropolitana**



- **13 giugno 2016, Parigi, Francia:** un uomo attacca a colpi di coltello **due poliziotti** davanti a un commissariato, uccidendoli entrambi prima di essere a sua volta ucciso
- **25 luglio 2016, Ansbach, Germania:** un ventisettenne siriano si fa esplodere durante un **concerto** causando 15 feriti
- **26 luglio 2016, Saint-Etienne-du-Rouvray, Francia:** due uomini armati di coltelli entrano nella **chiesa** di Saint-Etienne-du-Rouvray, uccidendo il parroco e prendendo in ostaggio alcune persone prima di essere uccisi dalla polizia
- **6 agosto 2016, Charleroi, Belgio:** un uomo aggredisce a colpi di coltello due **poliziotti** davanti a un commissariato, ferendoli entrambi prima di venire ucciso
- **19 dicembre 2016, Berlino, Germania:** un uomo si impossessa di un camion uccidendone il guidatore, per poi scagliarsi contro un **mercato di Natale** uccidendo 11 persone e ferendone 56



- **1º gennaio 2017, Istanbul, Turchia:** durante il Capodanno un uomo armato di fucile d'assalto entra nel **night club Reina** e spara sui presenti, uccidendo 39 persone e ferendone 70.
- **20 aprile 2017, Parigi, Francia:** un cittadino belga di origine magrebine spara su un veicolo della **polizia** francese uccidendo un agente e ferendone altri due
- **22 maggio 2017, Manchester, Regno Unito:** un kamikaze si fa esplodere alla fine del **concerto di Ariana Grande**, il bilancio è di 23 morti e 250 feriti
- **3 giugno 2017, Londra, Regno Unito:** un furgone con a bordo tre uomini **investe i pedoni**, si contano 11 morti. I feriti sono 48
- **17 agosto 2017, Barcellona, Spagna:** un furgone preso a nolo investe la folla lungo **la Rambla** uccidendo 16 persone, mentre si contano 124 feriti di cui 14 gravi



- **25 agosto 2017, Bruxelles, Belgio:** un uomo attacca due **militari** a colpi di coltello ferendoli prima di essere a sua volta ucciso dai soldati.
- **23 marzo 2018, Carcassonne e Trèbes, Francia:** un attentatore armato di pistola assale un'automobile uccidendo uno degli occupanti e ferendone un altro, dopodichè attacca un **supermercato** prendendo in ostaggio le persone all'interno; il bilancio finale è di 4 morti e 15 feriti



- L'art. 2087 c.c. obbliga il datore di lavoro ad adottare le **misure** che, secondo la **particolarità del lavoro**, l'**esperienza** e la **tecnica**, sono necessarie a **tutelare l'integrità fisica** e la personalità morale dei lavoratori
- Tale norma è stata oggetto nel corso degli ultimi anni di un **incensante** e a tratti incerto **processo di evoluzione** della **disciplina applicativa**
- Con l'epocale riforma del D.Lgs. n. 626/1994, il legislatore ha imposto al datore di lavoro l'obbligo di **valutare tutti i rischi per la sicurezza e la salute** dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti **gruppi di lavoratori** esposti a rischi particolari (art. 4)
- Tale principio è stato successivamente **ripreso e ampliato** nella sua portata dall'**art. 28, c.1, del D.Lgs. n.81 del 2008**





- Il ricorso a una **concezione universalistica** pone, tuttavia, il problema di stabilire i **confini di tale obbligo**, ossia, l'estensione dell'oggetto della valutazione con riferimento a quei rischi derivanti da azioni criminose di terzi, quindi **“esogeni”** rispetto all'organizzazione aziendale
- In letteratura già da tempo sono stati individuati alcuni **rischi esogeni** come, ad esempio, il **rischio di rapine** per il **settore bancario**



- Non c'è dubbio, quindi, che sulla base di tale disciplina (*cf. anche art. 32-41 Cost.*) il datore di lavoro **non può trascurare le problematiche di security** riguardanti **azioni criminose di terzi** che possono comportare dei danni all'**incolumità** psicofisica dei propri lavoratori



- Tale principio **non può avere una chiave di lettura assolutistica**, ossia **non è ipotizzabile** un datore di lavoro che debba valutare un **qualsiasi tipo di rischio "esogeno"** derivante dall'azione di terzi e predisporre le misure di sicurezza

- Sotto tale profilo, infatti, non va dimenticato che la **garanzia dell'ordine e della sicurezza pubblici** costituiscono uno specifico **dovere dello Stato**



La S.C. di Cassazione già in diverse occasioni ha avuto modo di evidenziare che il citato **art. 2087 c.c. impone** all'imprenditore l'obbligo di tutelare l'integrità fisiopsichica dei dipendenti con l'adozione ed il mantenimento non solo di misure di tipo igienico-sanitario o antinfortunistico, ma anche di **misure** atte, secondo le **comuni tecniche di sicurezza**, a preservare i lavoratori dalla sua lesione nell'**ambiente od in costanza di lavoro** in relazione ad **eventi** pur se allo stesso **non collegati direttamente**, come le **aggressioni conseguenti all'attività criminosa di terzi**, in relazione alla **frequenza periodica** assunta da tale fenomeno rispetto a determinate imprese, come il caso delle banche, ed alla **probabilità in tempi sempre più ravvicinati** di concretizzazione del conseguente **rischio**



Nella valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. n.81 del 2018, il datore deve necessariamente anche considerare i rischi esogeni e adottare le correlate misure di prevenzione e protezione a tutela dei lavoratori nei confronti dell'attività criminosa di terzi nei casi in cui la **prevedibilità del verificarsi di episodi di aggressione a scopo di lucro sia insita nella tipologia di attività esercitata**, in ragione della movimentazione, anche contenuta, di somme di denaro, nonché delle **plurime reiterazioni di rapine** in un determinato arco temporale



Cass. Civ., Sez. Lavoro, 28 ottobre 2016, n. 21901

**Gli stessi principi di tutela trovano applicazione anche nel caso della sussistenza, anche solo potenziale, del **rischio di aggressioni non a scopo di lucro****



**In tal senso occorre ricordare il caso affrontato dalla S.C. di Cassazione riguardante l'**aggressione subita da lavoratrice** da parte di un **paziente** affetto da patologia psichiatrica ricoverato presso il Centro Residenziale Handicap dell'ASL**

**Cass. Civ., Sez. Lavoro, 3 agosto 2007 n. 17066**

Ad ancora più recentemente la S.C. di Cassazione sulla base di tali principi ha **condannato un'azienda ospedaliera a risarcire il danno biologico, morale, professionale e patrimoniale** a un infermiere che ha subito un'**aggressione** da parte di un **paziente** mentre prestava servizio al pronto soccorso



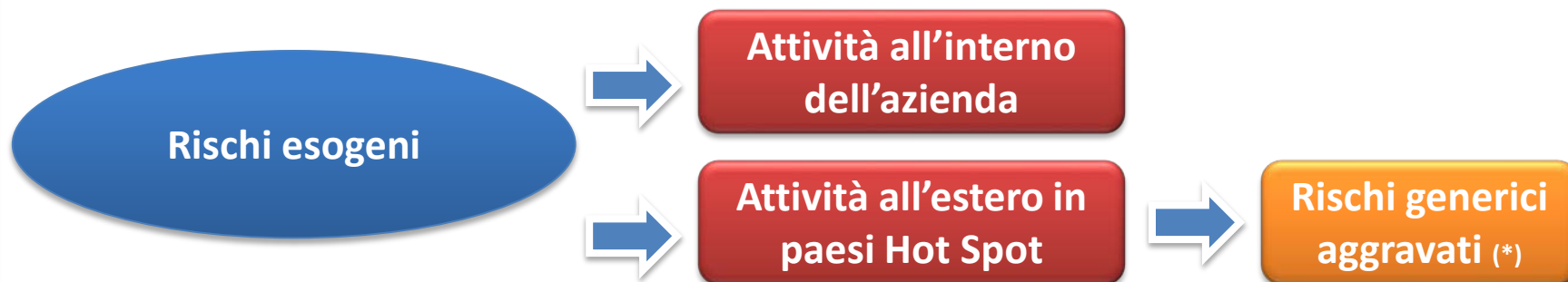
Cass. Civ., Sez. Lavoro, 12 giugno 2017, n. 14566

- Sul datore di lavoro, pertanto, grava un **obbligo più limitato** che è quello di **valutare** e adottare le dovute **misure di sicurezza** in ordine a quei **rischi** aventi una **matrice esterna** rispetto all'attività propria svolta dall'impresa, che per:

- ✓ **frequenza** di accadimento generale
- ✓ **peculiarità settoriale**



abbiano la **ragionevole** e **concreta possibilità** di manifestarsi all'interno della stessa



(\*) - Cfr. Min. Lavoro Interpello 25 ottobre 2016, n.11

Rischio	Attività
<b>Rapina</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Banche</li><li>• Uffici postali</li><li>• Supermercati</li><li>• Gioiellerie</li><li>• Rivendite di generi di monopolio</li><li>• Trasporto di merci (stradale, marittimo)</li></ul>
<b>Aggressione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ospedali, RSA, case di cura</li><li>• Forze polizia, Servizi di vigilanza</li><li>• Trasporti</li></ul>
<b>Attacchi terroristici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Stazioni</li><li>• Aeroporti</li><li>• Manifestazioni pubbliche (musicali, sportive, etc.)</li><li>• Centri commerciali</li><li>• Scuole</li><li>• Chiese</li><li>• Impianti industriali che trattano sostanze pericolose</li><li>• Gestione di reti idriche</li><li>• Altre strutture/attività sensibili</li></ul>



- Alla luce di tali principi risulta evidente, pertanto, che il rapporto tra safety e security è ormai diventato sempre più stretto anche perché il dilagante fenomeno terroristico fa sì che **l'elenco delle attività sensibili si è molto allungato**
- Il dato significativo è che si tratta o di attività che prevedono una **notevole concentrazione di persone** in uno **stesso luogo fisico** e in determinato momento o si tratta di attività il cui **sabotaggio** può determinare **notevoli danni per i lavoratori e la popolazione**
- Si tratta di rischi non facili, però, da valutare secondo i citati criteri di **ragionevolezza** e di **concreta possibilità** che possano verificarsi in relazione anche alle caratteristiche peculiari dell'attività svolta, con il conseguente obbligo di adottare le necessarie **misure** come ad esempio:
  - la **formazione** sulle procedure da seguire
  - i **comportamenti sicuri da tenere**
  - i **luoghi da evitare**
  - le **dotazioni** di protezione, **organizzazione** dei turni, etc.

*Grazie per  
l'attenzione!*

**AiFOS**

Associazione Italiana Formatori ed  
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

